



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Verbale n. 8/2014

**Seduta straordinaria
del 29 maggio 2014**

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Il giorno **29 maggio 2014**, alle ore **15,30** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la **seduta straordinaria** della **Conferenza Stato Regioni** (convocata con nota CSR prot. n. 2088 P-4.23.2.21 del 23 maggio 2014 e nota n. 2136 P-4.23.2.21 del 27 maggio 2014) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) **Problematiche connesse agli indennizzi previsti dalla legge n. 210 del 1992 a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati.**

- 2) **Intesa sulla proposta del Ministro della salute relativa alla nomina del Dott. Francesco Bevere nell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali. (SALUTE) Codice sito 4.10/2014/14 (Servizio III)
Intesa ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115.**

- 3) **Intesa recante modifica all'articolo 12 dell'Intesa sancita dalla Conferenza Stato - Regioni il 1° luglio 2004 (Rep. atti n. 2037 avente ad oggetto: "Organizzazione, gestione e funzionamento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico non trasformati in Fondazioni, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288". (SALUTE) Codice sito: 4.10/2014/22 (Servizio III)
Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.**





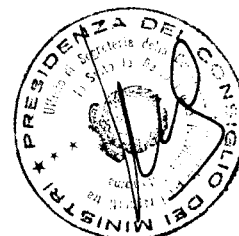
*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- 4) **Parere sullo schema di decreto ministeriale "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2013/46/UE che modifica la direttiva 2006/141/CE per quanto concerne le prescrizioni in materia di proteine relative agli alimenti per lattanti e agli alimenti di proseguimento". (SALUTE) Codice sito 4.10/2014/21 (Servizio III)**
Parere ai sensi dell' articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 5) **Parere sulla proposta del Ministro della salute relativa alla conferma dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco al Prof. Luca Pani. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2014/26 (Servizio III)**
Parere ai sensi dell'articolo 48, comma 4, lettera a), del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, della legge 24 novembre 2003, n. 326.

- 6) **Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il contributo alla finanza pubblica, per l'anno 2014, di cui all'articolo 46, commi 6 e 7, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2014/21 (Servizio II)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 46, comma 6, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, **LANZETTA***; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, **BARETTA**; il Sottosegretario alla salute, **DE FILIPPO**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali e le autonomie, **FIorentino**;

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Regione Emilia-Romagna, **ERRANI**; l'Assessore della Regione Emilia-Romagna, **LUSENTI**; l'Assessore della Regione Veneto, **COLETTI**; l'Assessore della Regione Sardegna, **PACI**; l'Assessore della Regione Liguria, **BOITANO**; l'Assessore della Regione Lazio, **SARTORE**; l'Assessore della Regione Toscana, **BUGLI**; l'Assessore della Regione Campania, **GIANCANE**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni;

*Il Ministro Lanzetta è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il **punto 1** all'o.d.g. che reca: **Problematiche connesse agli indennizzi previsti dalla legge n. 210 del 1992 a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati.**

L'**Assessore LUSENTI**, a nome delle Regioni, sottolinea che la situazione che si è venuta a creare a fronte del mancato finanziamento degli oneri per il pagamento degli indennizzi di cui alla legge n. 210/1992 è estremamente grave per diversi ordini di motivi. Lo Stato, a partire dall'anno 2012, non ha più provveduto allo stanziamento dell'apposito finanziamento con la conseguenza che da un lato le Regioni non hanno ricevuto le necessarie risorse per il pagamento degli indennizzi di cui alla legge n. 210/1992 e, dall'altro pur in assenza del finanziamento statale, le Regioni hanno continuato ad erogare il pagamento degli indennizzi alle persone interessate, sopportando oneri pesantissimi e con delle possibili contestazioni rispetto alle risorse assegnate dal Fondo sanitario nazionale, destinate a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, poiché tali indennizzi non rientrano negli ambiti dei LEA. Peraltro, le Regioni in tale ambito svolgono una funzione di "meri pagatori" delegati al pagamento degli indennizzi, anticipando le risorse necessarie a fronte di un puntuale rimborso dello Stato, degli oneri sostenuti.

Ribadendo la gravità e l'insostenibilità della situazione che non può continuare a gravare sul fondo sanitario regionale, puntualizza che le Regioni hanno maturato un credito crescente nei confronti dello Stato che ammonta complessivamente, per gli anni 2012, 2013 e 2014, a circa 700 milioni di euro.

Evidenziando che la particolare gravità della situazione richiede delle determinazioni chiare da parte delle Istituzioni preposte, che consentano di affrontare e risolvere la problematica, rammenta che le Regioni, nella seduta della Conferenza del 10 aprile 2014, avevano già chiesto di approfondire la questione attraverso una seduta straordinaria della Conferenza da convocare entro il 1° luglio 2014, considerata l'impossibilità delle Regioni a continuare ad erogare indennizzi e arretrati ai cittadini aventi diritto.

Sottolinea inoltre che un gruppo tecnico ristretto delle Regioni ha approfondito la questione dal punto di vista giuridico, dei rapporti interistituzionali e dei contenuti economici, formulando una proposta di Accordo approvata dalla Conferenza dei Presidenti e contenuta nel documento che consegna (**All. 1**) finalizzato a trovare una determinazione puntuale e risolutiva alla problematica.

Il **Sottosegretario DE FILIPPO** apprezza il lavoro svolto dalle Regioni, ritenuto dal Ministero della salute complessivamente condivisibile poiché coerente con la normativa nazionale ed europea in materia.

Sottolinea che il Ministero competente ha approfondito la documentazione acquisita, condividendo e valutando la congruità della ricostruzione del quadro finanziario rappresentato dalle Regioni e auspicando di poter avviare, in tempi brevissimi, un confronto con il Ministero dell'economia e finanze volto a trovare una soluzione equa alla questione.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Sottosegretario BARETTA**, condividendo complessivamente la proposta di Accordo formulata dalle Regioni sotto il profilo giuridico e per la chiarezza delle competenze istituzionali, chiede di avviare un confronto con le Regioni per trovare un percorso condiviso a livello tecnico e applicativo.

Il **Presidente ERRANI**, a nome delle Regioni, esprime il proprio assenso sulla proposta del Sottosegretario Baretta ai fini di un incontro per un ulteriore approfondimento tecnico della questione.

Il **Sottosegretario BARETTA** ribadisce che il Ministero dell'economia e finanze ha valutato positivamente i profili giuridici e le competenze che risultano chiare nel documento delle Regioni, ravvisando la necessità di un confronto per trovare un percorso condiviso volto ad individuare dei meccanismi tecnicamente congrui per l'assegnazione delle risorse dovute.

Il **Ministro LANZETTA** prendendo atto delle posizioni rappresentate dalle Istituzioni interessate, pone all'esame il **punto 2** all'o.d.g. che reca: **Intesa sulla proposta del Ministro della salute relativa alla nomina del Dott. Francesco Bevere nell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali.**

Il **Presidente ERRANI** fa presente che le Regioni sui punti 2) e 5) all'ordine del giorno, chiedono il rinvio, specificando che gli organismi contenuti nei provvedimenti sono ritenuti di particolare importanza strategica ai fini della formulazione del Patto della salute; pertanto le Regioni ritenendo necessaria una riforma dei due organismi, chiedono il rinvio dei provvedimenti al fine di approfondire ulteriormente la problematica e raggiungere un accordo politico con il Ministero della salute, attraverso il quale tracciare le linee fondamentali della riforma ed il relativo periodo di transizione.

Il **Ministro LANZETTA** accoglie la proposta di rinvio formulata dalle Regioni.

Pertanto, i punti 2 e 5 all'ordine del giorno sono rinviati.

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il **punto 3** all'o.d.g. che reca: **Intesa recante modifica all'articolo 12 dell'Intesa sancita dalla Conferenza Stato – Regioni il 1° luglio 2004 (Rep. atti n. 2037 avente ad oggetto: "Organizzazione, gestione e funzionamento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico non trasformati in Fondazioni, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288").**

Il **Presidente ERRANI** a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nei seguenti termini:**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Premesso che:

- l'articolo 42, comma 1, lettera p) della legge 16 gennaio 2003, n. 3 prevede che gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, non trasformati ai sensi della lettera a) dello stesso articolo adeguino la propria organizzazione e il proprio funzionamento ai principi, in quanto applicabili, di cui alle lettere d), e), h) e n), nonché al principio di separazione fra funzioni di cui alla lettera b), garantendo che l'organo di indirizzo sia composto da soggetti designati per la metà dal Ministro della salute e per l'altra metà dal presidente della regione, scelti sulla base di requisiti di professionalità e di onorabilità, periodicamente verificati, e dal presidente dell'Istituto, nominato dal Ministro della salute, e che le funzioni di gestione siano attribuite a un direttore generale nominato dal consiglio di amministrazione, assicurando comunque l'autonomia del direttore scientifico, nominato dal Ministro della salute, sentito il presidente della regione interessata;
- l'articolo 5 del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, dispone che, con atto di intesa, da sancire in Conferenza Stato - Regioni, sono disciplinate le modalità di organizzazione, di gestione e di funzionamento degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico non trasformati in fondazioni, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di indirizzo e controllo da quelle di gestione e di attuazione, nonché di salvaguardia delle specifiche esigenze riconducibili alla attività di ricerca e alla partecipazione alle reti nazionali dei centri di eccellenza assistenziale, prevedendo altresì che il direttore scientifico responsabile della ricerca sia nominato dal Ministro della salute, sentito il presidente della regione interessata;
- l'Atto di intesa del 1 luglio 2004 recante " Organizzazione, gestione e funzionamento degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico non trasformati in fondazioni", di cui all'art. 5 del D.lgs. 16 ottobre 2003 n. 288, ed, in particolare, l'articolo 1 in base al quale gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, per i quali le regioni non richiedono la trasformazione in Fondazioni, adeguano la propria organizzazione al principio di separazione tra la funzione di indirizzo e controllo e la funzione di gestione e di attuazione e stabiliscono le modalità del proprio funzionamento al fine di raggiungere gli obiettivi di ricerca stabiliti nei piani e programmi nazionali e regionali e gli obiettivi di assistenza previsti dal Piano sanitario nazionale e dalla programmazione sanitaria regionale, secondo le disposizioni previste nell'atto di intesa e nello schema tipo di regolamento di organizzazione e funzionamento degli IRCCS non trasformati in Fondazioni allegato al predetto atto di intesa;
- si rende necessario modificare l'articolo 12 dello schema tipo di regolamento di organizzazione e funzionamento degli IRCCS non trasformati in Fondazioni, allegato all'Atto di intesa del 1 luglio 2004, nella parte in cui prevede la cessazione automatica dell'incarico al momento dell'insediamento del nuovo





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Consiglio di indirizzo e verifica, considerata la più lunga e complessa procedura prevista per la nomina dei Direttori scientifici dal Decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 2007, n. 42, emanato successivamente al citato atto di intesa e la differenza delle funzioni svolte dai direttori scientifici e dal Consiglio di indirizzo e verifica, l'una prettamente tecnica, l'altra di indirizzo politico;

SI CONVIENE

Modifica dell'articolo 12 dello schema tipo di regolamento di organizzazione funzionamento degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico non trasformati in fondazioni allegato all'Accordo 1° luglio 2004 tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano

Al comma 2 dell'articolo 12 dello schema tipo di regolamento di organizzazione funzionamento degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico non trasformati in fondazioni, di cui all'Accordo 1° luglio 2004 tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, il periodo: "L'incarico cessa comunque con l'insediamento del consiglio successivo a quello in carica all'atto del conferimento e può essere rinnovato" è soppresso.

(All. 2)

Il Ministro LANZETTA pone all'esame il punto 4 all'o.d.g che reca: *Parere sullo schema di decreto ministeriale "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2013/46/UE che modifica la direttiva 2006/141/CE per quanto concerne le prescrizioni in materia di proteine relative agli alimenti per lattanti e agli alimenti di proseguimento"*.

Il Presidente ERRANI a nome delle Regioni esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sullo schema di decreto ministeriale "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2013/46/UE che modifica la direttiva 2006/141/CE per quanto concerne le prescrizioni in materia di proteine relative agli alimenti per lattanti e agli alimenti di proseguimento".**

(All. 3)

Il Ministro LANZETTA pone all'esame il punto 5 all'o.d.g che reca: *Parere sulla proposta del Ministro della salute relativa alla conferma dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco al Prof. Luca Pani.*





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il punto è stato rinviato, congiuntamente al punto 2) all'ordine del giorno.

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il punto 6 all'o.d.g che reca: **Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il contributo alla finanza pubblica, per l'anno 2014, di cui all'articolo 46, commi 6 e 7, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale.**

Il **Presidente ERRANI** consegna un documento delle Regioni contenente una proposta formulato congiuntamente con il Ministero dell'economia e delle finanze (**All. 4/a**).

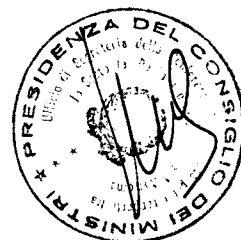
Il **Sottosegretario BARETTA** puntualizza che i nodi problematici sono due: il primo è relativo al decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 che dispone per il 2014 delle misure per il risanamento dei conti pubblici a carico delle Regioni pari a 500 milioni di euro in termini di saldo netto da finanziare, di indebitamento netto e di fabbisogno, per i quali le Regioni hanno formulato una proposta che è stata sostanzialmente condivisa dal Ministero competente. Il secondo nodo è costituito dall'impegno del Governo di 560 milioni di euro da finanziare in termini di saldo netto, tenuto conto che quest'ultimo contributo avrebbe determinato una decurtazione di risorse alle Regioni che sarebbero state impossibilitate a svolgere quegli interventi particolarmente delicati a livello sociale.

Confermando l'impegno assunto dal Governo, chiede alle Regioni di poter avviare, in tempi brevissimi, un confronto con il Ministro dell'economia e delle finanze congiuntamente alla Ragioneria dello Stato, per individuare una soluzione condivisa in tempi rapidi.

Il **Presidente ERRANI** a nome delle Regioni esprime la piena disponibilità ad approfondire ogni problematica in materia e concludere in maniera positiva la questione, soprattutto quella relativa allo stanziamento dei 500 milioni di euro.

Il **Sottosegretario BARETTA** puntualizza che su tale punto il Governo ravvisa la necessità di presentare un emendamento, in tempi brevissimi, alla Commissione parlamentare competente poiché il provvedimento è in itinere presso il Parlamento.

Il **Presidente ERRANI** esprimendo il proprio assenso, sottolinea che a tal fine le Regioni ravvisano la necessità di ratificare l'Accordo in sede di Conferenza per facilitare l'iter istruttorio in Parlamento.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA nei termini di cui in premessa, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento concernente il contributo alla finanza pubblica, per l'anno 2014, di cui all'articolo 46, commi 6 e 7, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.
(All. 4)**

Il Ministro LANZETTA pone all'esame un punto non iscritto all'ordine del giorno, che reca: Accordo regionale concernente la mobilità sanitaria e la Tariffa unica convenzionale (TUC).

Il Presidente ERRANI fa presente che la Conferenza dei Presidenti ha deliberato, per l'anno 2013, di applicare gli stessi criteri adottati nel 2012, prevedendo di approfondire ulteriormente la problematica per quanto riguarda il 2014.

Puntualizzando che il Decreto Ministeriale 18 ottobre 2012 prevede di porre a carico dei bilanci regionali gli importi derivanti dall'applicazione di tariffe superiori alle tariffe massime fissate dal decreto medesimo, chiede chiarimenti in merito al finanziamento delle tariffe definite dalla TUC.

Il Sottosegretario DE FILIPPO comunica che il Ministero della salute ha acquisito un testo sulle tariffe della mobilità interregionale che è sostanzialmente condivisibile; la previsione rappresentata dalle Regioni rientra nel sistema di compensazione interregionale e quindi regolamentata dal Decreto ministeriale 18 ottobre 2012.

Rileva inoltre che il testo formulato dalle Regioni non è ritenuto accoglibile dal Ministero competente.

Il Presidente ERRANI propone di dare lettura del testo contenuto nel documento che consegna **(All. 5)** ai fini di una maggiore esplicitazione nel verbale: "La Conferenza decide per l'anno 2013 di prorogare la TUC e le regole di applicazione contenute nell'accordo interregionale per la compensazione dell'attività 2012, sia per l'ospedaliera che per gli altri flussi.

Per quanto attiene alla TUC, al fine di escludere attività erogate in regime di mobilità sanitaria, dà l'obbligo, previsto dall'articolo 5, comma 2, del decreto ministeriale 18 ottobre 2012, di porre a carico dei bilanci regionali gli importi derivanti dall'applicazione di tariffe superiori alle tariffe massime fissate dal decreto. Si chiede al Ministero della salute di confermare quanto richiesto per le vie brevi: la non applicabilità del DM 18 ottobre 2012 alle tariffe uniche convenzionali sancite dagli accordi interregionali.

La Conferenza concorda inoltre che per il 2014, non essendo più applicabile la TUC 2012, prorogata per il 2013, la mobilità sanitaria viene compensata partendo dal DM 18 ottobre 2012,





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

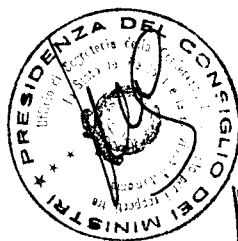
CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

che tutte le Regioni ritengono necessario correggere in sede di accordo, impegnandosi in tal senso.”

Il **Sottosegretario DE FILIPPO** esprime il proprio assenso sul testo formulato dalle Regioni.

Il **Ministro LANZETTA** ringraziando per la partecipazione, chiude i lavori alle **ore 15,58**.

IL SEGRETARIO
Antonio Nadded



IL PRESIDENTE
on. Maria Carmela Lanzetta



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. 1	ALL. 1	DOC. DELLE REGIONI
P. 3	ALL. 2	REP. ATTI N. 64/CSR DEL 29 MAGGIO 2014
P. 4	ALL. 3	REP. ATTI N. 63/CSR DEL 29 MAGGIO 2014
P. 6	ALL. 4/a ALL. 4	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 65/CSR DEL 29 MAGGIO 2014
P. NON ISCRITTO ALL'O.D.G.	ALL. 5	DOC. DELLE REGIONI

